Comune di Giugliano
Nuovo Regolamento Idrico
Numero Verde
800013280

Periferia

Caffetteria Ricevitoria Baiano
MARANO DI NAPOLI

ANNO 10 - N° 3 / 2007 — *Periodico d'informazione su Napoli Nord* — GRATIS IN EDICOLA — (*Sponsor* : € 1,00)

PRIMO PIANO / ECONOMIA E TERRITORIO

Nasce Liternum spa, la prima agenzia di sviluppo locale

La giunta e il Consiglio provinciale hanno approvato lo statuto di quest'organo che, secondo gli addetti ai lavori, è destinato ad incidere concretamente nel percorso di riqualificazione e valorizzazione di un'area che per troppi anni è rimasta abbandonata a se stessa

Il consiglio e la giunta provinciale di Napoli poche settimane fa hanno deliberato la creazione di "Liternum spa - Agenzia locale di sviluppo dell'Area Giuglianese". La nascita di quest'organo rappresenta una tappa importante per i nostri territori, nei quali da oggi finalmente esiste un soggetto che coordinerà e promuoverà azioni tese a una visione complessiva e organica degli interventi di sviluppo, mettendo in raccordo i Comuni di Giugliano, Marano, Mugnano, Melito, Calvizzano, Villaricca e Qualiano. La sede della Liternum spa è stata individuata a Varcaturo, presso un edificio di proprietà della Provincia. Si tratta di una struttura che prossimamente sarà oggetto di lavori di ristrutturazione ed adeguamento funzionale che comporteranno un impegno di spesa di circa 150 mila euro. La mission di questo nuovo organo è quella di promuovere attività dirette al rilancio produttivo ed occupazionale in vari settori (agricoltura, industria, risorse marine, storiche e culturali) attraverso un articolato programma di marketing e mediante l'attuazione di interventi di carattere sovracomunale. Ciò si tradurrà in quattro grandi linee di intervento: pianificazione territoriale, promozione dello sviluppo economico, politiche sociali e innovazione amministrativa. In tale ottica, la Liternum spa cercherà di creare accordi di collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati volti a snellire le procedure amministrative. Infine, l'Agenzia attiverà processi di internazionalizzazione, in modo da portare l'intero territorio ad accedere a nuovi mercati. Per quanto concerne, invece, l'assetto economico - societario, va detto che la neonata spa è stata costituita con un capitale sociale di 150.000 euro e inizialmente vede solo la partecipazione della Provincia di Napoli, in attesa che i sette Comuni dell'Area sottoscrivano il protocollo d'intesa e quindi sanciscano la loro entrata attraverso l'immissione di risorse finanziarie proprie.

"La nascita di Liternum spa – tiene a precisare **Luigi Guarino**, capogruppo di FI eletto nel collegio di Giugliano – rappresenta uno dei risultati politici più importanti che gli eletti del comprensorio hanno ottenuto negli ultimi anni. Andando oltre i rispettivi partiti di appartenenza, io e il capogruppo consiliare della Margherita Raffaele Topo (votato nel collegio Villaricca-Mugnano-Melito, ndr) abbiamo creduto fortemente nella possibilità di creare quest'agenzia e oggi, attraverso le delibere di giunta e consiglio provinciale, iniziamo a vederne i primi risultati. In tal senso - continua Guarino - va evidenziato che tra gli interventi previsti e già finanziati con i fondi FAS 2004/2007, così come si evince dal documento di pianificazione economica allegato alla delibera di costituzione della Liternum spa, c'è la riqualificazione paesaggistica di Lago Patria, che avverrà attraverso l'eliminazione delle cause di inquinamento dello specchio d'acqua e la realizzazione di una fascia di verde pubblico sulle sponde non edificate del lago. Per tale progetto sono stati già stanziati 8 milioni e 597 mila euro. Nel corso dei primi tre anni di attività è previsto inoltre che la neonata spa debba ricevere un incarico dalla Provincia per redigere uno studio di fattibilità del litorale domizio finalizzato all'elaborazione di progetti innovativi che concorrano alla tutela, al ripristino degli ecosistemi ed allo sviluppo sostenibile dell'area in questione, creando delle correlazioni tra il parco archeologico di Liternum, il parco regionale "Costa di Licola" e l'ecosistema lacustre di Lago Patria. Altro intervento – previsto nel primo triennio 2007/2009 e già finanziato dalla Regione per un importo di 434.686 euro – riguarda una grande operazione di marketing territoriale finalizzata a promuovere l'insediamento di nuove attività imprenditoriali nei nostri territori. Ad ogni buon conto – puntualizza il consigliere Guarino -, per dovere di informazione mi corre l'obbligo di comunicare ai cittadini che, al di là dell'impegno profuso per la costituzione dell'agenzia di sviluppo, nel corso del 2006, nell'ambito delle competenze correlate al mio collegio elettorale, mi sono battuto affinché l'ente provinciale stanziasse risorse anche per interventi di potenziamento infrastrutturale.

Su tale fronte, grazie alla collaborazione fattiva degli assessori Angela Cortese (edilizia scolastica) e Mario Casillo (mobilità), sono riuscito a far stanziare 1 milione di euro per la ristrutturazione dell'istituto agrario Filippo Silvestri di Licola e 300 mila euro per la sistemazione di due strade, quella di via Madonna del Pantano (tratto provinciale, ndr) e quella che congiunge via Grotta dell'Olmo e via Rupuaria".

Luigi Gallucci

"La mozzarella di bufala campana dop va tutelata"

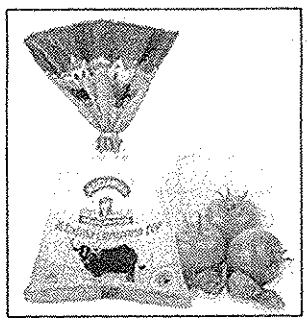
Ad affermarlo è Luigi Chianese, neoeletto presidente dell'unico consorzio regionale del settore. Il 44enne manager, originario di Melito, nell'ambito di un'intervista al nostro giornale denuncia la necessità di maggiori controlli istituzionali nei confronti di produttori e rivenditori fuorilegge

34 mila tonnellate di mozzarella prodotte nel solo anno 2006, 30.000 lavoratori impegnati nei vari comparti, 150 associati tra il Basso Lazio, il Casertano e il Salernitano. Queste alcune significative cifre che consentono di inquadrare l'attività del consorzio di tutela della mozzarella di bufala campana, marchio di origine protetta riconosciuto nel 1996 dall'Unione Europea. Un settore che vede il comprensorio giuglianese ancora un po'indietro in termini di presenza, in quanto i produttori e i rivenditori operano in minima parte solo tra Qualiano, Giugliano e Melito. E proprio lo sviluppo di questo segmento economico nel comprensorio giuglianese è certamente uno tra gli obiettivi che si è posto Luigi Chianese, 44 anni, commercialista, eletto lo scorso 26 marzo quale nuovo presidente del consorzio di tutela della mozzarella di bufala campana dop. Al manager originario di Melito - tra l'altro primo leader napoletano nella storia del consorzio - abbiamo rivolto alcune domande.

Presidente, quali sono le sue linee programmatiche generali?

"Nel corso del mio mandato triennale cercherò innanzitutto di aumentare la conoscenza del prodotto dop nei confronti dei cittadini – consumatori attraverso campagne pubblicitarie, partecipazione ad eventi fieristici di ampio respiro e momenti di sensibilizzazione nelle scuole. Altro punto programmatico, che tra breve comunicherò al consiglio di amministrazione del consorzio, riguarda l'apertura di un museo della mozzarella di bufala campana, in quanto nella nostra regione esiste una tradizione ultrasecolare che va assolutamente valorizzata. A tal proposito debbo evidenziare che il primo caseificio sperimentale, risalente al 1700, era ubicato nella reggia di Carditello, anche se fonti non ufficiali tendono a far risalire l'avvio di questa produzione al 1500".

Quali i margini di crescita per l'area Nord di Napoli in questo comparto?



"Per quanto concerne i produttori e i distributori di Giugliano, Melito e Qualiano, realtà già inserite nella sfera produttiva del Casertano (area di origine protetta riconosciuta dall'UE per la sua storica tradizione in questo settore, ndr) certamente esistono elementi attraverso i quali poter delineare un progetto di rilancio, mentre è più difficile pensare ad uno sviluppo dell'economia legata a questo marchio nelle zone in cui, pur esistendo da alcuni anni laboratori di trasformazione del latte, non ci sono né i parametri storici né quelli territoriali affinché l'UE possa estendere anche ad esse il marchio dop".

Quali i problemi sul tappeto in questo comparto trainante dell'economia regionale?

"A tutt'oggi è di grande attualità quello della brucellosi, malattia che investe circa 60.000 capi di bestiame su un totale di 300.000 di razza mediterranea. Su questo delicato tema speriamo solo che la Regione Campania, insieme ai ministeri Agricoltura e Sanità, possa adoperarsi al più presto, attuando il relativo piano di risanamento. In pratica, si tratta di vaccinare i nuovi nati e abbattere progressivamente le bufale affette da brucella in un arco di tempo di tre anni. L'altro grande problema riguarda, invece, tutto quello che ruota intorno alla tutela della produzione di mozzarella di bufala campana dop. Se, da un lato, esistono tante aziende che producono solo mozzarella che contiene il 100% di latte di bufala, dall'altra registriamo la sistematica immissione sul mercato di un prodotto cosiddetto misto, a seguito di un processo di trasformazione in cui viene adoperato sia latte vaccino che quello di bufala. Questa mozzarella, naturalmente, non è assolutamente garantita dal consorzio regionale del marchio dop, in quanto sfugge alla nostra filiera e ai controlli che i nostri ispettori effettuano annualmente nei confronti degli imprenditori campani consorziati. Tale situazione di mercato, presente soprattutto nel Napoletano, crea a sua volta terreno fertile per il dispiegarsi di un altro fenomeno: quello della cosiddetta mozzarella non imbustata, un prodotto ampiamente perseguibile dalle forze dell'ordine; anche se a tal proposito debbo dire che i carabinieri del nucleo antisofisticazioni da tempo sono impegnati in controlli nei negozi e nei centri commerciali. E, laddove ravvisano delle irregolarità nella produzione o nella commercializzazione della pseudo-mozzarella di bufala, non esitano nel sequestrare queste strutture fuorilegge".

A parte il piano di risanamento, quali azioni, secondo lei, potrebbe metter in campo la Regione per migliorare le condizioni operative in questo comparto?

"Certamente potrebbe finanziare la ricerca contro le malattie che colpiscono il bestiame. E poi potrebbe creare incentivi finalizzati al potenziamento del ciclo produttivo".

Ultima domanda. Quali garanzie ha il consumatore nel momento in cui acquista mozzarella?

"Se si rivolge ai negozianti che rivendono prodotti sigillati col nostro marchio, beh non corre alcun rischio, in quanto il consorzio regionale effettua ben 900 controlli annui finalizzati ad assicurare l'elevata qualità di ciò che viene venduto. Se, invece, compra prodotti non imbustati e senza il marchio dop, beh non siamo certamente noi quelli che possono dargli delle garanzie...".

L.G.

www.periferia1.net il network che non c'era

CONSEGNA DICEMBRE 2007
SIME COSTRUZIONI SPA
la casa a misura d'uomo.
appartamenti da 3-4 camere doppi accessori possibilità di terrazzo e/o giardino box auto
area verde attrezzata centralissimi a 10 minuti dal Vomero (adiacenze Camaldoli)
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
081.742.85.31
simecostruzioni.com

ALEA GROUP ASSICURATIVO & FINANZIARIO
www.aleaservizi.it
aleaservizi@libero.it
ASSICURAZIONI
MUTUI
PRESTITI PERSONALI
CORSO EUROPA, 48 - PARCO SILVIA - LOTTO C - SCALA A - INTERNO 7 - 3° PIANO
80016 - MARANO DI NAPOLI - tel. 0815868088 - fax 0815860599

SUPERMERCATO STELLA
Via Roma, 477/ 483 - Tel. 081.710.05.25
Via Signorelli - Pal. l'Oleandro - Tel. 081.711.53.11
MELITO DI NAPOLI
fino al 5 maggio e dall' 8 al 19 maggio
OFFERTE 3 X 2

Medh CENTER s.r.l.
Direttore Sanitario
Dottoressa Federica D'Aulos
Via Pigna (Parco Edilgamma) • Giugliano (NA)
Tel. 081 330.24.26 • Tel. e Fax 081 506.88.42

House design - progettazione e ristrutturazione d'interni - www.housedesignsrl.it
Show room: Via Marano Pianura, 231 Camaldoli (Na) - Via S. Rocco, 376/378 Marano (Na) - Tel. 081 587 31 10
Ritaglia questa inserzione. Avrai diritto ad uno sconto del 5%.